



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
in GIURISPRUDENZA
REGOLAMENTO**

2025 - 2026

Emanato con D.R. 77 del 28.07.2025

in attuazione di

D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, D.M. 6 giugno 2023 n. 96,
DM 25/11/2005 D.M. 1649/2023

Regolamento didattico di Ateneo dell'Università Bocconi
emanato con Decreto Rettorale n. 47 del 30 aprile 2025

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento, redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo si applica al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (CLMG) dell'Università Bocconi di Milano di seguito denominata Università.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG-01) (accreditato ai sensi della normativa vigente) afferisce alla Scuola di Giurisprudenza Bocconi (altresì denominata Bocconi School of Law).

Relativamente al corso di laurea magistrale indicato, nella Banca Dati Ministeriale dell'Offerta Formativa sono riportati, fra gli altri, i seguenti elementi:

- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (Conoscenza e capacità di comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento);
- sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico)
- caratteristiche della prova finale;
- requisiti di ammissione.

In conformità al modello delineato dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il corso oggetto del presente Regolamento ha attivato al proprio interno un insieme di meccanismi e di responsabilità per la pianificazione, la gestione, il monitoraggio e l'autovalutazione di tutte le principali attività, attraverso il Comitato di CdS, il Gruppo di gestione dell'Assicurazione Qualità del CdS, il Gruppo di Riesame del CdS.

Art2 Contemporanea iscrizione a due programmi formativi universitari

E' consentita la contemporanea iscrizione a due programmi formativi universitari secondo quanto previsto dalla normativa¹, dalle indicazioni operative ministeriali e dai criteri definiti dall'Ateneo nell'ambito della propria autonomia sulla base di esigenze didattico-formative (come da informazioni pubblicate sul sito Bocconi alla pagina Iscrizione contemporanea a due corsi di studio).

Art 3 Attività formative e piano studi

Costituiscono "attività formative curriculari" tutte le attività organizzate o comunque previste dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti tra le quali insegnamenti, seminari, lingue straniere dell'Unione Europea, attività per sviluppo competenze informatico digitali, stage e attività assimilabili, legal clinic, moot court competition, tesi.

Le attività formative con attività didattica prevedono, in proporzione differenziata, didattica frontale ed eventuale attività a distanza, attività di studio individuale e di autoapprendimento, eventuali attività in piccoli gruppi e sotto la guida di teaching assistant.

Inoltre, le attività formative che prevedono attività didattica possono essere obbligatorie oppure da selezionare in specifici elenchi (più o meno ampi) per consentire la personalizzazione del piano studi.

Il piano studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede, ai fini del conseguimento del titolo, attività formative per 300 crediti (CFU).

Nel piano studi del corso è quindi definito l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, secondo criteri di stretta funzionalità con gli obiettivi formativi specifici del corso.

¹ L. n.33 del 12/04/22; D.M. n.930 del 29/07/22 e D.M. n.933 del 02/08/22.

I crediti relativi a qualsiasi attività formativa che rientra in piano studi sono conseguiti, e quindi registrati in carriera, previo accertamento delle conoscenze, secondo modalità variabili in funzione del tipo di attività formativa.

Oltre alle attività previste dal piano studi, l'Università progetta, realizza e offre attività non curriculari che non prevedono l'attribuzione di crediti formativi.

Il piano studi prevede insegnamenti (sia obbligatori che opzionali) in lingua italiana ed in lingua inglese.

Nell'Allegato del presente regolamento è riportato il piano studio del corso (coorte 2025-26); per ogni attività formativa sono specificati:

- tipologia di attività (base, caratterizzante, utile per l'inserimento nel mondo del lavoro, ecc.) secondo quanto previsto dall'art. 10 del DM 270/2004
- ambito disciplinare e settore scientifico disciplinare (per le attività formative che lo prevedono)
- crediti formativi universitari attribuiti
- posizionamento per anno di corso.

Gli obiettivi formativi specifici delle singole attività formative, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, sono definiti in coerenza con gli obiettivi formativi dell'intero Corso di Studio. Tali contenuti sono riportati nelle Schede di ciascun insegnamento, pubblicate sul Sito. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli coordinati tra loro.

Art. 4 Selezione per l'accesso ad alcuni programmi

L'accesso per alcuni programmi connessi alle attività previste dal piano studi (es. programmi di studio all'estero) può essere subordinato ad apposita selezione, secondo termini e criteri annualmente individuati in sede di programmazione didattica annuale².

Art. 5 Insegnamento a distanza

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico è attivato in modalità "convenzionale". Può essere previsto l'insegnamento a distanza, quale metodologia didattica integrativa o sostitutiva della didattica frontale per i singoli insegnamenti o le altre attività formative nei limiti stabiliti dalla normativa nazionale.

Art. 6 Ammissione ai corsi di laurea

Prima dell'inizio dei corsi, l'Università organizza le selezioni ai fini dell'ammissione ai corsi di studio.

Le modalità di selezione possono essere uniformi per tutte le classi di corso di studio oppure differenziate in ragione, ad esempio, delle caratteristiche dei candidati (ad esempio italiani / internazionali), dell'area disciplinare del programma o di altre variabili.

I dettagli relativi alle modalità di selezione sono definiti nell'ambito della programmazione didattica annuale e sono pubblicati sul sito Bocconi con circa un anno di anticipo rispetto all'inizio dell'attività didattica.

L'ammissione è subordinata a:

² Con programmazione didattica annuale si intendono le delibere di Consiglio di Scuola e Consiglio Accademico inerenti specifiche e dettagli relativi alle regole di funzionamento dei corsi di studio nonché le scadenze e procedure operative legate alla gestione dei corsi stessi

- conseguimento del titolo italiano di scuola media superiore di secondo grado o titolo non italiano riconosciuto idoneo ai fini dell'ammissione dalla Commissione Ammissioni.
I titoli non italiani devono essere conseguiti sulla base almeno dell'ultimo biennio di frequenza nel sistema formativo estero, dopo almeno 12 anni di scolarità ed essere validi per il proseguimento degli studi a livello universitario nel Paese di pertinenza del titolo stesso. Devono essere completati dal superamento di eventuali esami statali di idoneità accademica solo se previsti dagli ordinamenti dei singoli Paesi di provenienza;
- adeguata preparazione iniziale, che si sostanzia in:
 - preparazione linguistica, cioè conoscenza della lingua inglese ad un livello del quadro comune di riferimento europeo almeno pari a B1;
 - preparazione in ambito scientifico ed umanistico, in linea con i programmi ministeriali previsti per licei / istituti tecnici.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, è necessario dimostrare la conoscenza della lingua inglese (salvo per i candidati madrelingua inglese) attraverso il possesso di uno dei requisiti che sono pubblicati sul sito nell'area Ammissioni e annualmente deliberati in sede di programmazione didattica (es. certificazione linguistica internazionale tra quelle riconosciute dall'Università, superamento del Bocconi English Language Proficiency Test che prevede il rilascio di un attestato con il livello CEFR raggiunto, possesso di un titolo di studio di ordinamento non italiano fra quelli riconosciuti dall'Università, ecc.).

La conoscenza dell'inglese è prerequisito obbligatorio per potersi immatricolare al corso di laurea.

Per quanto riguarda la preparazione in ambito scientifico ed umanistico, essa è verificata in termini di conoscenze e competenze attraverso il processo di selezione che porta alla assegnazione di un punteggio di graduatoria, determinato principalmente sulla base della valutazione pesata:

- delle performance conseguite negli studi di scuola media superiore (terzultimo - penultimo anno);
- degli esiti di un test di ammissione volto ad accertare le capacità di applicare le conoscenze in termini di ragionamento numerico, logica matematica, ragionamento critico, comprensione verbale, comprensione e risoluzione di problemi con strumenti matematico-statistici.

A partire dalla coorte 2025-26, si applicano le seguenti regole relative al test di ammissione:

- i candidati che presentano gli esiti del test Bocconi – Law o L-SAT possono presentare domanda di ammissione esclusivamente per i corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza;
- i candidati che presentano gli esiti del test Bocconi oppure SAT oppure ACT possono presentare domanda di ammissione per i corsi di studio della Scuola Universitaria e/o i corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza (triennio in studi giuridici - BGL e laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza - CLMG).

Per poter ottenere l'idoneità all'inserimento in graduatoria è necessario superare una determinata soglia minima di punteggio al test scelto (applicata sia a candidati italiani che a candidati internazionali).

L'ammissione degli studenti idonei è determinata in funzione del punteggio finale di graduatoria assegnato e fino ad esaurimento dei posti disponibili per il corso di laurea selezionato (come prima scelta o scelta in subordine) rispetto al round di selezione cui gli studenti partecipano.

Tali studenti sono ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare.

Qualora il numero degli studenti iscritti (ammessi sulla base della graduatoria sopra citata) risultasse inferiore al numero dei posti disponibili, l'Ateneo attiva una graduatoria di riserva per ammettere candidati che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio del test di ammissione ma hanno comunque ottenuto un punteggio superiore a una ulteriore soglia predeterminata. A tali studenti saranno assegnati debiti formativi che comporteranno obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il 1° anno di corso.

In particolare l'obbligo formativo aggiuntivo è assolto con la frequenza del precorso di metodi quantitativi (più sotto descritto) erogato in forma *blended*. In alternativa l'obbligo può essere assolto attraverso il superamento dell'esame di metodi quantitativi di base entro l'appello di luglio del primo anno. Chi non assolve l'obbligo non è ammesso al secondo anno e deve iscriversi al primo anno in qualità di ripetente.

L'Università offre a tutti gli studenti un precorso di metodi quantitativi erogato in forma *blended* (obbligatorio per gli eventuali studenti ammessi con obblighi formativi aggiuntivi) nonché strumenti di supporto per l'apprendimento delle lingue per coloro che desiderano potenziare le proprie conoscenze e competenze di ingresso.

Gli studenti possono essere selezionati tra il termine del penultimo e l'inizio dell'ultimo anno di scuola superiore oppure durante la seconda parte dell'ultimo anno di scuola superiore.

Art. 7 Requisiti di ammissione per gli studenti trasferiti in ingresso da altre Università italiane e estere

Gli studenti che chiedono di essere ammessi all'Università Bocconi dopo essere stati iscritti a corsi di studio presso altre Università, italiane o estere, sono ammessi al corso di laurea previo superamento delle prove di selezione di cui all'art. 6 del presente regolamento.

E' possibile l'ammissione fino al terzo anno di corso.

Lo studente ammesso:

- potrà iscriversi al primo anno se gli sono riconosciuti meno di 24 crediti di primo anno - secondo anno della laurea magistrale
- potrà iscriversi al secondo anno se gli sono riconosciuti un numero di crediti maggiore/uguale a 24 e minore di 90 di primo - secondo anno della laurea magistrale
- potrà iscriversi al terzo anno se gli sono riconosciuti almeno 90 crediti di primo - secondo anno della laurea magistrale.

Gli esami si intendono superati, ed i conseguenti crediti formativi universitari acquisiti, se effettuati e registrati, presso l'ateneo di provenienza, in tempo utile per il riconoscimento.

Gli studenti ammessi possono chiedere che gli esami sostenuti in altra università siano riconosciuti, indicando nell'apposita domanda la corrispondenza con l'esame del piano studi di destinazione.

La votazione conseguita negli esami riconosciuti è convertita in trentesimi, quando è stata espressa con scala diversa.

Art. 8 Ammissione di studenti già in possesso di titoli di studio di primo livello di altre Università italiane o estere

Gli studenti già in possesso di titoli di studio di primo livello conseguiti presso altra Università italiana o estera sono ammessi, previo superamento delle selezioni, secondo quanto previsto dal precedente art. 6. Gli studenti ammessi possono chiedere che gli esami sostenuti in altra Università siano riconosciuti secondo quanto previsto dal precedente art. 7.

Art.9 Ammissione di laureati dell'Università Bocconi

I laureati presso l'Università Bocconi sono ammessi al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza senza necessità di essere rivalutati ai fini dell'ammissibilità e senza vincoli numerici.

Per la definizione dell'anno di corso di ammissione si applicano le regole previste per il passaggio ad anni di corso successivi al primo, con la precisazione che per tali laureati non sussistono limiti al numero di esami ed al numero di crediti riconoscibili.

Gli studenti in possesso della laurea triennale in Global Law (Domestic track) classe L-14 conseguita in Bocconi, sono ammessi al 4° anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Gli studenti in possesso della laurea triennale in Global Law (Global track) classe L-14 conseguita in Bocconi, possono essere ammessi al 3° anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Art. 10 Esami sostenuti presso altre università e riconoscimento di crediti formativi

Agli studenti ed ai laureati trasferiti in ingresso da altre Università, ammessi al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, possono essere riconosciuti esami corrispondenti al massimo a 150 crediti, a condizione che siano stati sostenuti da un periodo di tempo non superiore ad otto anni accademici.

Gli esami sostenuti da un periodo più lungo sono convalidabili previa verifica della non obsolescenza del credito.

La votazione conseguita negli esami convalidati è convertita in trentesimi, quando è stata espressa con scala diversa.

Art. 11 Accesso agli anni di corso successivi al primo e propedeuticità

Gli studenti iscritti al primo anno di corso sono ammessi al successivo a condizione che abbiano conseguito almeno 24 crediti formativi, entro il termine annualmente definito in sede di programmazione didattica annuale.

I non ammessi al secondo anno possono iscriversi in qualità di ripetenti di primo anno.

Per i passaggi dal secondo al terzo anno e successivi non sono previsti vincoli.

Lo studente può iscriversi sia all'anno di corso successivo che in qualità di ripetente.

Durante la ripetizione dell'anno, lo studente non è ammesso ai corsi ed agli esami afferenti agli anni successivi.

Al termine del quinto anno, lo studente che non abbia ancora completato gli studi del corso di laurea magistrale si iscrive come fuori corso; rimane comunque la possibilità di iscrizione in qualità di ripetente di quinto anno di corso.

Propedeuticità

Gli obblighi di propedeuticità tra insegnamenti/moduli di insegnamento sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica e pubblicate sul sito nell'area Guide all'Università.

Il rispetto delle propedeuticità è verificato al termine di ogni sessione d'esame, con il conseguente annullamento degli esami sostenuti in violazione di tali disposizioni.

Si può derogare al rispetto delle propedeuticità in caso di insegnamenti sostenuti all'estero in regime exchange e free-mover semestre.

In generale, è preferibile seguire negli esami la sequenza prevista dal piano studi sia in termini di anno di corso che di semestre.

Art. 12 Cambio di corso di studi

Per i cambi di corso di studi valgono i criteri generali di seguito descritti:

- **a parità di lingua della didattica:** i cambi fra corsi di laurea triennali o fra corsi di laurea triennali e corso di laurea magistrale a ciclo unico (CLMG), sono possibili al termine del primo, del secondo, del terzo anno.
- **in caso di cambio di lingua della didattica:** i cambi sono possibili, di norma, solo al termine del primo anno.
- In casi eccezionali è possibile consentire il cambio tra corsi di studio impartiti in lingua differente anche al termine di anni di corso successivi al primo, a condizione che non siano già stati conseguiti più di 60 cfu (relativi ad attività formative obbligatorie o opzionali) di tutti gli anni del piano studi del corso di laurea di destinazione.
- In caso di passaggio a corsi di studio in lingua inglese, l'ammissione è subordinata al possesso del prerequisito di conoscenza della lingua inglese.

Ulteriori specifiche e dettagli, comprese scadenze, le procedure e modalità di selezione, sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica e descritti nella Guida all'Università pubblicata sul sito.

Per presentare domanda di cambio di corso di studio è necessario che lo studente sia preventivamente iscritto al corso di provenienza per l'anno accademico entrante.

L'anno di corso di ammissione è stabilito dal Direttore di corso di laurea di destinazione (per delega del comitato di corso di studi), sulla base dei crediti già conseguiti dallo studente.

Al fine di regolare i cambi tra corsi di studio, in sede di programmazione didattica annuale possono essere definiti vincoli numerici in coerenza con il numero programmato degli accessi e il modello didattico adottato.

Art. 13 Termini di completamento degli studi

Lo studente è chiamato a conseguire il titolo di studi entro la durata ufficiale del corso di studi.

Lo studente che per otto anni accademici consecutivi non rinnova l'iscrizione, oppure (rinnovando l'iscrizione) non supera esami / altre verifiche di profitto, decade.

Nel computo degli otto anni non si tiene conto degli eventuali periodi di interruzione temporanea degli studi ai sensi del D.P.C.M 09/04/2001 (servizio militare, servizio civile, anno di nascita di ciascun figlio ed infermità gravi e prolungate debitamente certificate).

Lo studente decaduto può ottenere certificati relativi alla carriera percorsa e ai crediti precedentemente acquisiti ed eventualmente immatricolarsi nuovamente. In questo caso:

- se il CdS non è più attivo, può completare gli studi previo passaggio ad un altro CdS attivo.
- Se il piano studi ha subito modifiche rilevanti, deve essere predisposto un piano studi "a finire" coerente con il piano studi in vigore al momento della ripresa degli studi.
- Per quanto riguarda gli esami /altre verifiche di profitto superate prima della decadenza, il riconoscimento è subordinato alla verifica di non obsolescenza.

La valutazione di non obsolescenza è effettuata dal direttore (per delega del comitato di corso di studi) con il supporto dell'ufficio amministrativo preposto.

Art 14 Trasferimento ad altra università

Lo studente Bocconi può trasferirsi ad altra università presentando domanda di congedo secondo le procedure e le tempistiche indicate nella Guida all'Università, pubblicata sul sito.

Lo studente trasferito ad altra università non può far ritorno all'Università Bocconi nel corso dello stesso anno accademico per cui ha presentato domanda di trasferimento a meno che non abbia compiuto alcun atto amministrativo presso l'Università di destinazione.

Gli studenti che chiedono di essere riammessi all'Università Bocconi dopo essere stati iscritti a corsi di studio presso altre università, italiane o straniere, possono essere ammessi, previo superamento delle prove di selezione di cui all'art 7.

In caso di ammissione, i crediti ottenuti in Bocconi nella carriera iniziale non sono automaticamente riconosciuti nel nuovo percorso, ma sono sottoposti a valutazione di non obsolescenza.

La valutazione è effettuata dal direttore di corso di studi per delega del Comitato di corso di studi.

Art 15 Rinuncia agli studi

Lo studente Bocconi può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi, chiudendo così la propria carriera accademica.

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito secondo le procedure e le tempistiche indicate nella Guida all'Università, pubblicata sul sito.

Lo studente che rinuncia agli studi può ottenere certificati relativi alla carriera percorsa e ai crediti acquisiti.

Art. 16 Attività di "base", "caratterizzanti" e "affini integrative"

Il piano studi prevede attività di base, caratterizzanti ed affini /integrative; tali attività sono costituite da insegnamenti (eventualmente articolati in moduli) che possono essere vincolati o da selezionare in specifici elenchi definiti nella programmazione didattica annuale.

I piani studio individuali di tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono strutturati secondo lo stesso ordinamento didattico.

Le modalità di accertamento delle conoscenze e la valutazione del profitto degli insegnamenti sono descritte all'art 22.

Art. 17 Attività formative per la personalizzazione del piano studi

Il piano studi prevede l'assegnazione di crediti formativi universitari ad attività formative da selezionare, sulla base di regole di scelta, fra insegnamenti, seminari / legal clinics, moot court competition, stage /attività assimilabili.

Gli studenti personalizzano il proprio piano studi scegliendo gli insegnamenti opzionali fra quelli offerti dall'Università e da altre Università, secondo le regole definite in sede di programmazione annuale della didattica.

In sede di programmazione annuale della didattica possono essere inoltre definiti percorsi di approfondimento (percorsi guidati) da proporre agli studenti.

I seminari / legal clinics / moot court competition / lo stage ed attività assimilabili allo stage possono essere scelti in alternativa ad insegnamenti opzionali.

I seminari sono finalizzati all'acquisizione di soft skills utili per l'esercizio di professioni giuridiche.

Prevedono attività d'aula, guidate dal docente con eventuale partecipazione di testimoni esterni e caratterizzate da elevata interazione con gli studenti nonché attività fuori aula (es. assignment individuali e di gruppo).

Le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze specifiche di ogni singolo seminario sono esplicitate sia nel programma sintetico pubblicato sul sito sia nel programma d'aula (programma dettagliato sessione per sessione).

Le modalità di accertamento delle conoscenze e la valutazione del profitto sono descritte all'art 22.

Le legal clinics sono un'attività "pro bono" finalizzata a favorire il learning by doing.

Gli studenti, coordinati da un docente, offrono attività di orientamento legale a selezionati gruppi di utenti (fra cui soggetti disagiati). In particolare le attività consistono in: ascolto delle problematiche degli utenti; attività di ricerca e documentazione; adeguato indirizzamento per consentire agli utenti di affrontare le problematiche in modo efficiente. Nei casi in cui sia necessaria assistenza legale, il caso viene affidato ad un professionista che opera pro bono e che gli studenti possono eventualmente affiancare nello svolgimento della necessaria attività legale.

La prova di verifica del profitto e la conseguente assegnazione dei crediti è effettuata dal docente tutor ed è subordinata a:

- verifica della frequenza minima obbligatoria
- valutazione della relazione dettagliata delle attività svolte predisposta dallo studente.

Le Moot Court Competition sono attività di alto valore formativo finalizzate a favorire il learning by doing. Attraverso il meccanismo della simulazione è possibile preparare gli studenti alla pratica forense riproducendo in un arco di tempo contenuto l'iter di un autentico giudizio.

Le squadre concorrenti redigono le memorie di entrambe le parti, per poi discutere le posizioni di queste dinanzi al "Collegio giudicante" (composto da un panel di esperti giuridici).

La prova di verifica del profitto e la conseguente assegnazione dei crediti è effettuata dal docente responsabile/coach che valuta insieme al coordinatore l'attività svolta dallo studente.

Lo stage e le attività assimilabili (attività qualificate di lavoro e progetti sul campo) sono disciplinate da apposito regolamento e dettagliatamente descritte sia nella Guida all'Università che nell'area del sito dedicata agli studenti iscritti relativa ai servizi del Career Service; l'acquisizione dei crediti è subordinata alla verifica delle competenze acquisite.

Per legal clinics, moot court competition, stage ed attività assimilabili allo stage è prevista valutazione pass/fail.

Art. 18 Lingue straniere

Il piano studi di Giurisprudenza prevede due lingue straniere dell'Unione Europea:

- per la prima lingua (inglese), ai non madre lingua inglese è chiesta la padronanza dell'inglese sia lingua generale che di specialità
- per la seconda lingua straniera dell'Unione Europea, è richiesta una conoscenza della lingua "general".

Il livello di competenza da raggiungere per le lingue è indicato in sede di programmazione annuale della didattica sulla base della classificazione del Consiglio d'Europa.

Il conseguimento da parte dello studente dei crediti assegnati nel piano studi alle lingue straniere è subordinato al conseguimento di certificazioni internazionali tra quelle individuate in sede di programmazione annuale della didattica ovvero al superamento della relativa prova di accertamento Bocconi.

La certificazione può essere conseguita eventualmente anteriormente all'iscrizione alla laurea magistrale e registrata in carriera previa valutazione di non obsolescenza.

Il risultato raggiunto è registrato nella carriera dello studente con votazione espressa in trentesimi ed entra nel calcolo della media.

In sede di programmazione didattica annuale, l'Università stabilisce quali certificazioni sono riconosciute, le conversioni del punteggio conseguito in votazione espressa in trentesimi e la validità temporale.

Art. 19 Competenze informatico digitali

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede attività formative per lo sviluppo di competenze informatico digitali.

Tali attività sono classificate come "utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Una prima attività è posizionata nella prima parte del piano studi. E' richiesto il possesso di una certificazione riconosciuta in sede di programmazione didattica annuale (es patente ICDL) per poter sostenere la prova di accertamento.

Una seconda attività è posizionata nella seconda parte del piano studi.

Art. 20 Tesi

Il conseguimento della laurea magistrale richiede la redazione e discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di una tesi.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (stage o progetto sul campo) o di studio in Italia o all'estero.

Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando, in modo originale, aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

La tesi è redatta in lingua italiana o in lingua inglese. Lo studente può scegliere se discutere la tesi in lingua italiana o in lingua inglese.

L'università può adottare specifici strumenti per verificare l'autenticità dei testi prodotti dagli studenti.

Per la valutazione della tesi si rimanda all'art 22.

Art. 21 Frequenza

La frequenza è sempre fortemente consigliata.

In tutti i casi e in particolare per le attività formative che si svolgono in università per le quali è particolarmente importante la frequenza costante, il docente responsabile dell'attività può stabilire modalità di accertamento delle conoscenze diverse per studenti frequentanti rispetto agli studenti non frequentanti.

Il docente responsabile dell'attività deve specificare nel programma generale e nel programma d'aula (syllabus) le diverse modalità di accertamento delle conoscenze per studenti frequentanti e non frequentanti e deve curare la verifica della frequenza degli studenti.

Art. 22 Modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione del profitto

Modalità di accertamento delle conoscenze

Gli insegnamenti e le altre attività formative con didattica d'aula (tipicamente i seminari) prevedono prove di accertamento delle competenze per l'acquisizione dei crediti formativi universitari.

Per gli insegnamenti organizzati in moduli, i crediti sono certificati in carriera con il superamento di tutti i moduli (in ogni caso ai fini di elaborazione delle graduatorie, quali ad esempio quelle per l'ammissione a periodi all'estero, si tiene conto anche dei singoli moduli).

L'accertamento delle competenze si svolge nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica, assicurando lo svolgimento di almeno una sessione al termine di ogni periodo di attività didattica.

Le modalità di accertamento delle conoscenze devono essere strutturate in modo che, da un lato, sia possibile riconoscere il contributo personale dello studente e, dall'altro, sia possibile assicurare imparzialità nella valutazione.

Nelle attività formative multiclasse, le prove di accertamento sono predisposte e svolte con modalità uniformi.

L'accertamento prevede valutazione in itinere (possibile per i soli frequentanti) o sola valutazione finale (possibile per i non frequentanti ed aperta anche ai frequentanti).

Le modalità di accertamento specifiche sono esplicitate sia nel programma generale dell'attività (programma sintetico pubblicato sul sito) sia nel programma d'aula (programma dettagliato lezione per lezione).

In termini generali, l'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'attività formativa e secondo proporzioni indicate nel programma del corso), prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione di *assignment* individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione (*assignment* che possono prevedere solo un output scritto o anche una presentazione orale).

L'accertamento finale prevede invece un unico momento di valutazione in forma scritta e/o orale.

Per quanto riguarda le prove parziali e la prova unica finale:

Durante lo svolgimento delle prove lo studente può ritirarsi; in tal caso la prova si considera non conclusa e priva di esito. Il ritiro dalla prova equivale ad una non partecipazione all'esame.

In una prova che si svolge esclusivamente per iscritto, sia essa prova parziale o prova unica, il ritiro è effettuato consegnando il compito con la notazione "ritirato", entro il limite massimo dichiarato dal docente presente in aula.

Consegnare il compito scritto senza la notazione "ritirato" (sia esso prova parziale o prova unica) significa accettare l'esito (voto o pass/fail) che sarà assegnato dal docente.

In una prova orale lo studente ha la facoltà di ritirarsi fino al momento in cui il docente non abbia dichiarato l'esito.

Il docente responsabile dell'attività formativa valuta se rendere disponibili o non rendere disponibili i temi delle prove di accertamento dell'appello o degli appelli precedenti (ed eventualmente le corrette modalità di svolgimento).

Valutazione del profitto

Gli insegnamenti prevedono una valutazione in trentesimi assegnata sulla base della valutazione di tutti gli elementi che concorrono all'accertamento delle conoscenze (prove uniche o prove parziali nonché eventuale partecipazione in aula e *assignment* individuali e/o di gruppo).

La modalità di determinazione del voto finale sono esplicitate nel programma d'aula.

L'esito della valutazione è registrato nella carriera dello studente. Le votazioni da 0 a 17 trentesimi costituiscono insufficienze ed il relativo esame deve essere ripetuto. Le votazioni da 18 a 30 trentesimi costituiscono sufficienze e consentono allo studente l'acquisizione dei crediti previsti dal piano studi.

La Commissione d'esame può attribuire la lode al candidato cui ha assegnato trenta trentesimi.

Sono certificati gli esami superati, cioè quelli registrati con votazione sufficiente, che non possono essere ripetuti.

Il voto entra nel calcolo della media (ponderato rispetto al valore in crediti dell'insegnamento).

Per i seminari la valutazione prevede una valutazione di tipo pass / fail assegnata a seguito di valutazione in itinere (possibile per i soli frequentanti) o di sola valutazione finale (possibile per i non frequentanti ed aperta anche ai frequentanti).

L'esito della valutazione è registrato nella carriera dello studente e non entra nel calcolo della media.

Art. 23 Altri aspetti riguardanti le prove di accertamento del profitto: esami e mobilità tra corsi di studio, attività formative in soprannumero, criteri per il calcolo della media dei voti diritto di accesso e dati personali

Esami e mobilità tra corsi di studio

Nel caso di "cambio" di corso di studi di cui all'art.12 del presente regolamento, gli studenti possono sostenere – nel primo appello successivo all'ammissione – gli esami previsti dal piano studi del corso di studi di destinazione e assegnati ad anni precedenti a quello di ammissione.

Attività formative in soprannumero

Le attività formative in soprannumero - cioè quelle cui corrispondono crediti oltre i 300 necessari per conseguire la laurea magistrale - possono essere inserite nel piano studi in numero non superiore a tre e solo dopo che siano stati superati gli esami relativi agli insegnamenti dei primi tre anni.

Tali attività possono essere selezionate tra gli insegnamenti opzionali, le lingue, lo stage, legal clinics, moot court competition³.

Criteri e modalità per il calcolo della media dei voti riportati negli esami

La media è calcolata secondo il metodo della media aritmetica ponderata, prendendo a riferimento tutti i risultati espressi in trentesimi presenti nella carriera dello studente. La ponderazione è effettuata considerando il peso in crediti degli insegnamenti.

Ai fini del calcolo della media, alle votazioni trenta e lode è assegnato valore 31.

I risultati delle attività formative cui non corrispondono votazioni espresse in trentesimi non entrano nel calcolo della media.

Le eventuali attività formative in soprannumero entrano nel calcolo della media. Se le attività formative sono più di due, si computano le due migliori votazioni conseguite e a parità di voto, quelle con maggiore numero di crediti.

Agli esami convalidati di studenti trasferiti in ingresso da altre università ed agli esami superati in altre Università da studenti Bocconi è assegnata la votazione dell'università di provenienza che, quando espressa con altre scale numeriche o letterali, è convertita in trentesimi sulla base di apposite tabelle di corrispondenza.

Diritto di accesso

I documenti amministrativi relativi al curriculum studiorum degli studenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi della legge 241/90 e dalle altre disposizioni di legge in materia e purché nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 e di tutta la normativa privacy vigente.

³ stage e legal clinics a partire dal 2019-20 e per tutte le coorti; moot court competition a partire dal 2020-21 e per tutte le coorti

Dati personali

Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione, anche continua, e l'inserimento professionale, l'Università Bocconi, su richiesta degli interessati, può comunicare o diffondere, anche a privati, per via telematica ed all'estero, dati relativi alla carriera accademica degli studenti e altri dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari, pertinenti in relazione alle predette finalità e indicati nell'informativa resa agli interessati. I dati possono essere successivamente trattati esclusivamente per le predette finalità.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali l'Università Bocconi può trattare e comunicare, con qualsiasi mezzo, i dati personali degli studenti ad altri soggetti giuridici (EGEA, Istituto Javotte Bocconi, Bocconi Sport Team) per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università e per tutti gli obblighi di legge, per ricerca e statistica, assegnazione di borse di studio o altre provvidenze, assegnazione del badge, ed il relativo controllo; per l'invio di periodici riservati agli studenti dell'Università Bocconi, per finalità di comunicazioni periodiche o occasionali, nonché per iniziative volte alla raccolta di fondi da parte dell'Università Bocconi.

L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Università Bocconi. Per ogni ulteriore informazione è sempre possibile contattare il Data Protection Officer dell'Università alla casella di posta elettronica dpo@unibocconi.it.

Art. 24 Prova finale: svolgimento e valutazione

Svolgimento

Per discutere la tesi dinanzi alla commissione di laurea, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico del corso di studi al netto di quelli da conseguire con lo svolgimento della prova finale.

Valutazione

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi.

Lo studente supera la prova finale quando consegue una votazione complessiva non inferiore a sessantasei centodecimi, con giudizio positivo assegnato alla prova finale.

La valutazione della tesi e l'assegnazione del voto finale tengono conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative precedenti, in particolare della media ponderata delle votazioni espresse in trentesimi, rapportata in centodecimi, cui è possibile aggiungere:

- fino ad un massimo di sei centodecimi relativi alla valutazione della tesi
- un centodecimo in caso di curriculum eccellente, cioè per la positiva partecipazione a una o più delle seguenti attività: stage curriculare (in Italia o all'estero) e/o moot court competition e/o legal clinics e/o attività di studio all'estero relative a programmi di mobilità organizzati dall'università (double degree, Exchange, Themis) e a condizione che sia stato registrato in carriera almeno un esame superato all'estero. Può essere assegnato al massimo un solo centodecimo, indipendentemente dal numero di attività svolte.

I criteri di valutazione del lavoro di tesi riguardano il contenuto del lavoro (originalità della trattazione, complessità delle tematiche trattate, profondità dell'analisi svolta, congruità delle conclusioni tratte) e la presentazione e discussione dello stesso.

La commissione all'unanimità può assegnare la lode a coloro che soddisfano le seguenti condizioni:

- 6 centodecimi totali per valutazione di tesi e curriculum complessivo;
- voto finale pari almeno a centoundici;
- nessun provvedimento disciplinare con sanzione pari o superiore a 6 mesi.

E' previsto il rilascio del Diploma Supplement secondo il format ministeriale che riporta, in doppia lingua (italiano e inglese), tutte le informazioni rilevanti relative al curriculum accademico del laureato.

Art. 25 Riconoscimento degli esami sostenuti in altre università italiane o all'estero

Possono essere riconosciuti in carriera esami superati presso altre università italiane, a condizione che sia in vigore uno specifico accordo stipulato con l'università partner nel quale sono disciplinate le condizioni (quali coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi, numero massimo di crediti / insegnamenti riconoscibili, riconoscibilità nell'ambito dei 300 crediti previsti dal piano studi e/o in soprannumero).

Per quanto riguarda i programmi di studio all'estero, è previsto il riconoscimento delle attività formative secondo i criteri di seguito indicati:

- Programmi di lunga durata (Exchange, Freemover semester): possono essere riconosciuti fino a un massimo di 5 insegnamenti, con o senza corrispondenza rispetto a quelli previsti dal piano di studi.
- Programmi di breve durata (Freemover Summer): può essere riconosciuto un solo insegnamento, esclusivamente con corrispondenza rispetto a quelli previsti dal piano di studi.

Sono riconoscibili esclusivamente gli insegnamenti non inclusi nell'elenco delle attività non riconoscibili deliberato in sede di programmazione didattica annuale.

Inoltre, tutti gli insegnamenti da riconoscere devono essere preventivamente autorizzati dal Direttore del Corso di Laurea (o suo delegato), che ne valuta la coerenza in termini di contenuti e/o area disciplinare rispetto all'ordinamento didattico e agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Per i programmi di lunga durata è previsto inoltre il riconoscimento della prima / seconda lingua straniera curriculare: sono riconosciute le certificazioni internazionali contenute nell'elenco definito in sede di programmazione didattica annuale; sono inoltre riconoscibili (previa approvazione del Docente del Centro linguistico responsabile della lingua) gli esami di lingua superati in università estere.

Anche i crediti relativi alle lingue rientrano nel limite massimo dei 5 insegnamenti sopra riportato.

Sono inoltre riconosciuti gli stage e le attività assimilabili allo stage svolti all'estero.

Tutte le informazioni in merito al riconoscimento degli esami e delle altre attività formative sono disponibili nella Guida all'Università.

Art. 26 Accordi per titoli congiunti e doppi/multipli con altre Università o Istituzioni di livello universitario

Possono essere conclusi tra l'Università Bocconi e Atenei o altre Istituzioni di livello universitario accordi di cooperazione nazionale ed internazionale finalizzati ad offrire programmi formativi:

- con piano studi unico, progettato in accordo fra i partner e finalizzato al rilascio di titolo multiplo o congiunto
- caratterizzati da diversi piani studio (uno per ciascun partner) in parte corrispondenti e finalizzati al rilascio di un titolo multiplo (doppio).

Gli accordi di collaborazione si perfezionano in forma di convenzione, previa deliberazione degli organi competenti, sottoscritta – per l'università Bocconi – secondo le deleghe previste in materia.

La convenzione deve essere sottoscritta in tempo utile per poter essere efficace a decorrere dall'anno accademico di riferimento.

Le convenzioni devono contenere le seguenti indicazioni:

- la qualificazione, nel sistema di istruzione universitaria di appartenenza, delle istituzioni parte dell'accordo;
- il livello dei programmi formativi coinvolti che deve essere il medesimo/equivalente nell'ambito dei rispettivi sistemi universitari;
- per i programmi Joint (che coinvolgono tutti gli studenti iscritti al programma): la denominazione (unica) del programma, la tipologia del titolo di studio rilasciato da Bocconi, la tipologia di programma nell'ambito del sistema formativo universitario dell'Università partner, il piano studi (unico) con concordata distribuzione delle attività tra Università;
- per i programmi Double (che di norma riguardano solo alcuni studenti iscritti al programma): la denominazione dei programmi (programma Bocconi e programma dell'università partner), la tipologia del titolo di studio rilasciato da Bocconi, la tipologia di programma nell'ambito del sistema formativo universitario dell'Università partner, il curriculum formativo integrato costituito dalle attività formative previste nei rispettivi corsi di studio;
- i criteri e le modalità di selezione, secondo quanto specificato al paragrafo successivo;
- le modalità per la gestione amministrativa degli studenti e per il pagamento di tasse e contributi;
- le modalità di rilascio del titolo;
- la durata dell'accordo e le condizioni per il rinnovo.

Per tali programmi i requisiti curriculari e la verifica della adeguata personale preparazione possono differire da quelli previsti per i corsi di studio che Bocconi offre in autonomia.

La selezione dei candidati può essere effettuata:

- congiuntamente con l'istituzione partner, anche tramite commissioni appositamente nominate
- da un'unica istituzione scelta fra le partner ma secondo criteri e modalità condivisi.

Gli accordi con altre Università o Istituzioni di livello universitario possono inoltre prevedere specifiche regole riguardanti la gestione del piano studi e della carriera accademica.

Art. 27 Norme di comportamento

Tutti gli studenti iscritti all'Università sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione. Sono inoltre tenuti ad osservare comportamenti rispettosi del proficuo svolgimento delle attività didattiche e del regolare svolgimento e autenticità delle prove di verifica del profitto (esami o tesi), della integrità personale, nonché della dignità altrui e dell'integrità del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento, la ricerca ed in generale la vita universitaria, considerati valori cardini della vita accademica.

Le riprese delle lezioni da parte degli studenti sono consentite nella sola forma audio, previa espressa autorizzazione del docente.

Solo l'Università può effettuare riprese video delle attività didattiche nell'ambito di specifiche iniziative aventi finalità didattica, divulgativa, promozionale e/o di orientamento.

L'Università detiene l'esclusiva proprietà o l'esclusivo diritto di utilizzo del materiale didattico (incluse le riprese audio anche ove effettuate dallo studente dietro autorizzazione del docente, e video delle lezioni). Agli studenti è concesso l'utilizzo del materiale didattico per le sole finalità didattiche e di apprendimento connesse al corso di studi ed esclusivamente nell'ambito delle attività formative legate al corso stesso.

Il materiale didattico, ivi incluse le riprese audio effettuate dallo studente dietro autorizzazione del docente, è tutelato dalla legge sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale. È severamente vietato la sua riproduzione, diffusione, pubblicazione (ad es. su siti web o piattaforme online di condivisione di appunti e materiali didattici), cessione a terzi, in tutto o in parte, con qualsivoglia strumento e modalità, e a qualsiasi titolo, al di fuori delle finalità e del contesto sopra indicati. In caso di violazione di tale divieto l'Università Bocconi si riserva di agire nei confronti dello studente al fine di tutelare i propri diritti. La violazione dei doveri di comportamento comporta la responsabilità disciplinare dello studente senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge.

Gli studenti devono attenersi alle norme di comportamento adottate dall'Università, anche in relazione alle modalità di svolgimento degli esami.

Si rinvia per ulteriori norme di dettaglio sul comportamento degli studenti all'Honor Code e al Codice di comportamento degli studenti pubblicati sul sito dell'Università Bocconi.

Art 28 Tasse, contributi ed agevolazioni

Le tasse e i contributi universitari per ogni corso di laurea sono annualmente definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Le tasse e i contributi universitari sono dovuti nel loro intero ammontare a decorrere dall'immatricolazione.

L'immatricolazione comporta il pagamento di tasse e contributi universitari per l'intero anno entro le scadenze ufficiali di pagamento e con le modalità definite dall'Ufficio Fees, Funding and Housing.

Il ritardato o mancato pagamento delle rate di tasse e contributi universitari comporta l'impossibilità per lo studente di compiere, presso l'Università, atti amministrativi o didattici e di usufruire dei servizi erogati agli studenti.

Tutti i dettagli, incluse le tempistiche e le modalità di pagamento, nonché le specifiche del corretto iter di rinuncia o richiesta di trasferimento, sono pubblicati ogni anno sulla specifica sezione del sito internet di Ateneo (Tasse e Contributi).

L'Università Bocconi intraprende, da sempre, una politica di investimento a sostegno degli studenti più motivati e brillanti, attivando un sistema di agevolazioni, basato principalmente sulle condizioni economiche. Attraverso il portafoglio "Bocconi4Access to Education" l'Ateneo vuole presentarsi ad un ambiente plurale, rappresentando un'università aperta e accessibile a studenti che condividano il progresso, la pluralità e l'inclusione come valori fondamentali per la loro crescita personale, culturale e professionale. Il complesso dei benefici può variare di anno in anno, in base anche alla presenza di maggiori opportunità fornite dai donatori dell'Università Bocconi ed è pubblicato con ampio anticipo nella sezione del sito internet di Ateneo (Agevolazioni Economiche).

Art. 29 Guida all'Università

Nel manifesto annuale degli studi rappresentato dalla "Guida all'Università", pubblicata ogni anno sul sito prima dell'inizio di ogni anno accademico, sono riportate ed esplicitate le indicazioni di interesse contenute:

- nel presente Regolamento;
- nelle deliberazioni relative alla Programmazione Didattica Annuale.

Gli obiettivi formativi, il percorso formativo dettagliato, gli sbocchi occupazionali e professionali e le attività formative del corso di laurea sono specificati annualmente sul sito nella Guida all'Università. Sul sito (nell'area studenti iscritti) sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti.

Art. 30 Approvazione del Regolamento del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Scuola secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore alla data stabilita nel decreto rettorale medesimo.

Giurisprudenza (CLMG) (Scuola di Giurisprudenza) LMG/01

in blu: insegnamenti in inglese

anno	Cod.	attività formative	obbligatoria a scelta	cfu	SSD	tipo attività	ambito disciplinare
1° anno		I semestre					
	50188	Metodi quantitativi - preparatory					
	50210	Istituzioni di Diritto Privato - Modulo 1		8	IUS 01	A	PRIV
	50212	Diritto romano - Modulo 1 (Istituzioni di diritto romano)		8	IUS 18	A	STO - GIU
	50059	Filosofia del diritto		8	IUS 20	A	FIL - GIU
	50214	Critical thinking		1	IUS 20	F	
		Inglese - precorso					
				25			
		II semestre					
	50277	Quantitative methods		3	SECS-S 01	B	GIUR-ECON
				3	SECS-S 06	C	
	50058	Diritto costituzionale italiano ed europeo		10	IUS 08	A	PUBBL
	50215	Principi di economia (1 OBS a scelta tra):	50240 Economia 50241 Scienza delle Finanze	6	SECS-P 01 SECS-P 03	B	GIUR-ECON
	50211	Istituzioni di Diritto Privato - Modulo 2		6	IUS 01	A	PRIV
	50108	Inglese I lingua (didattica + esame)		4	Altro	E	
				32			
total 1st year				57			
2° anno		I semestre					
	50013	Economia aziendale e bilancio - Modulo 1 (Economia aziendale)		6	SECS-P 07	C	
	50026	Diritto comparato (1 OBS a scelta tra):	50242 - Comparative private Law 50096 - Diritto comparato pubblico	9	IUS 02 IUS 21	B	COMP
	50217	Legal argumentation and economic analysis of law		8	IUS 20	A	FIL - GIU
	50219	History of law - Module 1 (Introduction to European Legal History)		6	IUS 19	A	STO - GIU
	50128	Legal English		3		E	
				32			
		II semestre					
	50279	Management and Accounting - Module 2 (Accounting and Financial Statement Analysis)		6	SECS-P 07	C	
	50220	Storia del diritto - Modulo 2 (Storia giuridica dell'età moderna e contemporanea)		8	IUS 19	A	STO - GIU
	50018	Diritto commerciale		10	IUS 04	B	COMM
	50213	Roman law - Module 2 (Roman Foundations of European Law)		6	IUS 18	A	STO - GIU
	50019	Informatica per giurisprudenza		3		F	
				33			
total 2nd year				65			
3° anno		I semestre					
	50221	Diritto penale		10	IUS 17	B	PEN
	50016	Diritto processuale civile - Modulo 1		8	IUS 15	B	PROC - CIV
	50222	EU Law		9	IUS 14	B	EUROP
	50224	Diritto contabile e fiscale - Modulo 1 (Disciplina giuridica del bilancio) (ex opz)		5	IUS 04	B	COMM
		Seconda lingua straniera - precorso		0			
				32			
		II semestre					
	50017	Diritto processuale civile - Modulo 2		6	IUS 15	B	PROC - CIV
	50225	Diritto contabile e fiscale - modulo 2 (Diritto tributario)		7	IUS 12	B	GIUR-ECON
	50226	Diritto processuale penale		8	IUS 16	B	PROC - PEN
	50227	Diritto del lavoro		6	IUS 07	B	LAV
	50110	Seconda lingua straniera (didattica + esame)		4	Altro	F	
				31			
TOTALE TERZO ANNO				63			

4° anno			I semestre						
	50228		Diritto amministrativo (1 OBS a scelta tra):	CODE 50280 (ex 50243) Diritto amministrativo CODE 50281 (ex 50244) Diritto amministrativo italiano ed europeo	10	IUS 10	B	AMM	
	50229		Diritto costituzionale c.p. (1 obbligatorio a scelta tra):	LA - 50098 - Giustizia costituzionale BL - 50097 - Diritto pubblico dell'economia PR - 50145 - Transnational constitutional law and government policies	8	IUS 08	A	PUBBL	
	50230		Diritto commerciale c.p. (1 obbligatorio a scelta tra):	LA -50146 - Casi e questioni di diritto societario BL - 50313 Operazioni straordinarie PR - 50101 - Antitrust law	6	IUS 04	B	COMM	
	50231		Diritto processuale penale c.p. (1 OBS tra):	LA - 50282 (EX 50201) - Diritto dell'esecuzione penale BL - 50283 (EX 50149) - Processo penale agli enti PR - 50284 (EX 50151) - procedura penale europea	6	IUS 16	B	PROC - PEN	
					30				
			II semestre						
	50239		International law		9	IUS 13	B	INT	
	50232		Diritto civile (1 OBS tra):	50291 Contratti e obbligazioni 50292 European and International contracts	8	IUS 01	A	PRIV	
	50233		Diritto penale c.p. (1 OBS tra):	50285 Focus su criminalità economica 50286 Parte speciale del codice penale 50287 Paths of internationalization	6	IUS 17	B	PEN	
	50234		Diritto del lavoro c.p. (1 OBS tra):	50288 Casi di diritto del lavoro 50289 Istituzioni del mercato del lavoro 50290 European social law	6	IUS 07	B	LAV	
					29				
	TOTALE QUARTO ANNO				59				
	5° anno			I semestre					
		50235		Diritto civile c.p. (1 OBS tra):	new 50303 - Diritto Bancario new 50304 - Diritto Finanziario new 50305 - Diritto Assicurativo	8	5 cfu-IUS 01 3 cfu - IUS 04	A B	PRIV COMM
		50236		Diritto amministrativo c.p. (1 OBS tra):	new 50306 (ex 50121) - Diritto processuale amministrativo new 50307 (ex 50119) - Environmental law new 50308 (ex 50198) - Global Administrative Law	8	IUS 10	B	AMM
50237			Computing, AI and the Law		4		F		
50047			Opzionale 1		6		D		
50048			Opzionale 2		6		D		
					32				
			II semestre						
50140			Stage/Opzionale 3		6		F		
50238			Seminari/Moot/Cliniche legali/Opzionale 4		6		D		
50052			Tesi		12		E		
					24				
TOTALE QUINTO ANNO				56					
Totale CLMG				300					

tipologia di attività- ambito disciplinare LMG/01 - Legenda	
A sto-giu	base - storico giuridico
A filo- giu	base - filosofico giuridico
A priv	base - privatistico
A pubbl	base - pubblicistico
B pen	caratterizzante - penalistico
B comm	caratterizzante - commercialistico
B giur eco	caratterizzante - giuridico economico
B comp	caratterizzante - comparatistico
B europ	caratterizzante - europeistico
B amm	caratterizzante - amministrativistico
B int	caratterizzante - internazionalistico
B proc-civ	caratterizzante - processualcivilistico
B proc-pen	caratterizzante - processualpenalistico
B lav	caratterizzante - lavoristico
C	Attività affini e integrative
D	Attività a scelta dello studente
E	Prova finale e lingua straniera
F	altre attività utili per inserimento mondo lavoro